



Certificazione energetica



COS' E' L'APE?

In Italia l'Attestazione di Prestazione Energetica degli edifici (APE, rispondente ai criteri della Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia, introdotto dal DL 63/2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013) serve ad indicare il consumo di energia primaria per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di acqua calda sanitaria (ACS).

E' un sistema di classificazione degli edifici in base alle prestazioni energetiche analogo in tutto e per tutto alle etichette energetiche obbligatorie per gli elettrodomestici. Il principale obiettivo è quello di rendere immediatamente consapevole il cittadino sulle prestazioni energetiche dell'immobile, in rapporto ai livelli ammissibili per legge, permettendogli di conoscere in modo semplice e veloce i costi di gestione dell'edificio. Tale indicazione servirà all'acquirente per prevedere i costi di riscaldamento dell'immobile al momento dell'acquisto o della locazione. Tanto più alto sarà il valore tanto più alta sarà la spesa.

A'	19.2 < kWh/m ² *anno
A	29.5 < kWh/m ² *anno
B	42.7 < kWh/m ² *anno
C	59 < kWh/m ² *anno
D	72.2 < kWh/m ² *anno
E	95.7 < kWh/m ² *anno
F	132.5 < kWh/m ² *anno
G	132.5 ≥ kWh/m ² *anno

Da Gennaio 2012 anche gli annunci immobiliari devono indicare gli indici di Prestazione Energetica (valore in kwh/mq*anno).

QUANDO SERVE

L'attestato di prestazione energetica deve essere allegato agli atti di trasferimento di immobili a titolo oneroso, ma anche gratuito, o ai nuovi contratti di locazione. In caso di mancata presentazione dell'APE l'atto di vendita (o il contratto di locazione) è ancora valido ma è prevista una multa di 500 Euro.

CHI RERIGE L'APE?

L'APE viene redatto da un "soggetto accreditato" chiamato certificatore energetico. La formazione, la supervisione e l'accreditamento dei professionisti viene gestita dalle Regioni con apposite leggi locali. Più della metà delle Regioni italiane ancora non hanno adottato delle normative proprie, in questo caso la legge vigente è quella nazionale (DLgs. 192/05). Il certificatore energetico è solitamente un tecnico abilitato alla progettazione di edifici ed impianti come l'architetto, l'ingegnere e il geometra. Caratteristica essenziale del certificatore è la sua totale "estraneità" alla progettazione o realizzazione, in qualsiasi forma, dell'edificio certificato.

PERCHE' FARE IL CERTIFICATO ENERGETICO

L'APE è obbligatorio per legge ma anche se per le costruzioni esistenti può sembrare una mera pratica burocratica, l'APE è un documento che porterà notevoli vantaggi nei prossimi anni. In particolare ci sarà:

- Aumento del valore di un immobile con consumi energetici bassi al momento della vendita o dell'affitto. Risparmio sulla bolletta e maggior comfort di una casa realizzata, o migliorata, con i dettami dell'edilizia ad alto risparmio energetico.
- Incentivazione alla costruzione di edifici ad alto rendimento energetico e ristrutturazioni energetiche con evidenti miglioramenti del livello di inquinamento da CO2.



Certificazione energetica



PERCHE' FARE IL CERTIFICATO ENERGETICO

- Incentivazione alla costruzione di edifici ad alto rendimento energetico e ristrutturazioni energetiche con evidenti miglioramenti del livello di inquinamento da CO2.

Una casa in classe A consuma mediamente meno di 30 kWh/mq anno, che corrispondono a circa 3 mc di gas metano. Se la superficie è di 100 mq consuma in un anno solo 300 mc di gas.

Una casa in classe G da 175 kWh/mq di 100mq ne consuma invece 1.750!

COSA INDICA L'APE?

- L'indice energetico dell'edificio, espresso in kWh/mq*anno. Questo valore esprime il fabbisogno di energia per il riscaldamento invernale. Da questo, approssimando l'equivalenza tra 10 kWh e 1 mc di gas metano, è immediatamente calcolabile il consumo per il riscaldamento invernale dell'edificio, e la conseguente bolletta.

- L'indicazione della classe energetica identificata da una lettera e da una striscia colorata. Dalla "A" verde e corta corrispondente ad un basso fabbisogno energetico, alla "G" rossa e lunga corrispondente ad alti consumi

- Un elenco di possibili interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici, comprensivo dei costi e dei possibili risparmi ottenibili. Gli interventi più comunemente suggeriti sono: sostituzione dei vetri singoli con quelli doppi o sostituzione completa degli infissi. Applicazione, laddove possibile, del cappotto esterno per ridurre la dispersione dei muri esterni. Applicazione di valvole termostatiche ai caloriferi. Sostituzione delle vecchie caldaie con le nuove a condensazione.